

In Valle Calanca torna il Festival Demenga



Una settimana di musica e arte in mezzo alla natura, dal 2 al 9 agosto, nel Grigioni italiano. Al centro dell'evento, diversi prestigiosi concerti.

Ha acquisito una visibilità sempre maggiore nel panorama musicale e artistico svizzero, negli ultimi anni, il Festival Demenga. Il successo riscosso nelle edizioni del 2006, 2008 e 2011 ha rappresentato la fonte di motivazione che ha spinto la cooperativa «La Cascata» di Augio-Rossa a proporre la quarta edizione dell'evento, che si terrà nella splendida cornice estiva della Valle Calanca dal 2 al 9 agosto. Gli organizzatori sono lieti di porgere il benvenuto agli artisti della famiglia Demenga, originari di questa valle e che, a loro volta, hanno saputo motivare altri amici musicisti e artisti presenti al Festival Demenga 2014, all'insegna della buona musica e della cultura. Con il loro impegno, tutti gli artisti contribuiranno a far conoscere e a valorizzare la Calanca, una delle splendide e selvagge valli dei Grigioni. Il cuore della manifestazione sarà costituito, come sempre, da cinque concerti nelle chiese barocche della regione e nella palestra di Castaneda, da uno ospitato nelle cave di gneis ad Arvigo e da un altro ancora tenuto dai giovani della Scuola di musica del Moesano (al termine del quale si esibirà pure un arpista tredicenne di sicuro talento). Diciannove musicisti professionisti con esperienza internazionale, quattro attori, due scultori, uno scrittore: questi, in sintesi, i numeri del Festival Demenga che si aprirà sabato 2 agosto nella Chiesa parrocchiale di Santa Maria con il benvenuto di Mario Cavigelli, presidente del Governo grigionese. Come in passato, non mancheranno le offerte collaterali come una mostra di fotografie su Augio, un'escursione in montagna, un'esposizione di sculture e una di grafica, iniziative tutte organizzate con la collaborazione della Pro Grigioni Sezione Moesano, dell'Archivio regionale della Calanca e



Il musicista Patrick Demenga.

Documentari in prima visione.

la palestra di Castaneda, da uno ospitato nelle cave di gneis ad Arvigo e da un altro ancora tenuto dai giovani della Scuola di musica del Moesano (al termine del quale si esibirà pure un arpista tredicenne di sicuro talento). Diciannove musicisti professionisti con esperienza internazionale, quattro attori, due scultori, uno scrittore: questi, in sintesi, i numeri del Festival Demenga che si aprirà sabato 2 agosto nella Chiesa parrocchiale di Santa Maria con il benvenuto di Mario Cavigelli, presidente del Governo grigionese. Come in passato, non mancheranno le offerte collaterali come una mostra di fotografie su Augio, un'escursione in montagna, un'esposizione di sculture e una di grafica, iniziative tutte organizzate con la collaborazione della Pro Grigioni Sezione Moesano, dell'Archivio regionale della Calanca e



La chiesa parrocchiale di Rossa.

della Cascata stessa. La Commissione culturale organizzatrice del festival, quindi, è pronta ad accogliere cordialmente gli ospiti della Calanca con un ampio ventaglio di appuntamenti che si protrarranno fino a sabato 9 agosto, data del concerto di chiusura, in programma nella già citata e suggestiva Chiesa parrocchiale di Santa Maria.

Info e prenotazioni: www.lacascata.ch

FOTO: MAD, FESTIVAL DEL FILM LOCARNO



Settimana della critica: cinque lustri

Dall'8 al 14 agosto, il Festival del film di Locarno ripropone la sezione indipendente organizzata dall'Associazione svizzera dei giornalisti cinematografici.

La «Semaine de la critique» è una sezione del Festival del film di Locarno organizzata dall'Associazione svizzera dei giornalisti cinematografici (ASGC). Pur essendo sostenuta dalla direzione del festival sul piano logistico, la programmazione è svolta in maniera indipendente. Ormai dal 1990 la rassegna presenta, nell'arco di sette giorni, altrettanti documentari di elevata caratura provenienti dal mondo intero. «La nostra attenzione va ai film di cui la confezione, la forma e il contenuto eccellono e che non sono ancora stati presentati al di fuori del Paese d'origine», spiega Irene Genhart, che assieme a Simon Spiegel coordina la kermesse come delegata dell'ASGC. «La "Settimana della critica" è perfettamente complementare al programma festivaliero, che invece si dedica in prevalenza alle opere di finzione», aggiunge Simon Spiegel. Forte di una propria giuria internazionale, la «Semaine» conferisce due premi: il Prix SRG SSR/Semaine de la critique, del valore di ottomila franchi, sponsorizzato dalla SRG/SSR per il miglior film, nonché il Premio Zonta Club Locarno, che va all'opera di maggior impegno sociale e umanitario. Negli anni passati, celebri documentaristi come Errol Morris, B.Z. Goldberg, Sam Green e David Sieveking sono stati ospiti dell'evento. Anche i grandi esponenti della documentaristica svizzera hanno spesso fatto capo alla «Semaine» per la prima mondiale dei loro film: tra di loro Richard Dindo, Samir e Peter Liechti. La vincitrice del Premio del film svizzero 2009, Fanni Bräuning, con il suo «No More Smoke Signals», ha pure usato la cornice locarnese per il debutto di questa opera. Ormai consolidata come sezione forte, indipendente e di sicuro valore, nel 2014 la «Settimana della critica» festeggia la sua 25ª edizione. L'immanicabile e lunga fila di spettatori attesa davanti al cinema Ksaal, sede delle proiezioni (venerdì 8 a giovedì 14 agosto alle 11, con replica il giorno successivo, alle 18.30, nell'«Altra Sala»), è l'augurio più autentico.

Info: www.semainedelacritique.ch